



COMITATO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DI PREVO

Verbale

ATTO COSTITUTIVO

Il giorno 24 febbraio 2018, a Vernazza (SP) in Località Prevo 2, presso Villa Chiarloni

si sono riuniti i signori

Petrolini Marco

Bagnasco Andrea

Roncolini Francesca

Paradisi PietroPaolo

Sinati Aranit

Sinati Mirjan

Beltramini Anna Maria

Nicora Gianfranco

Sturaro Simone per delega a Nicora

Ermanno Piccolo per delega a Paradisi

Teresa Carro per delega a Paradisi

che

procedono alla lettura e all'esame della proposta di statuto e dopo precisazioni e chiarificazioni

decidono le seguenti variazioni

Art. 1

IL COMITATO ha sede in Vernazza Loc. PREVO 2 **presso Nicora Gianfranco**

Art. 5

FINALITA'

Le finalità del Comitato sono rivolte a tutelare, conservare e fruire il Borgo di Prevo a chi risiede o è domiciliato anche solo a scopo turistico.

Può intervenire presso il Parco Nazionale delle Cinque Terre e l'Amministrazione locale nell'ambito di tutela dell'ambiente, del paesaggio e delle tradizioni locali

Viene deciso di togliere la precisazione (**ad esclusione delle attività commerciali**),

e

costituiscono ai sensi della legislazione vigente, un'associazione denominata

**“COMITATO per la TUTELA e la VALORIZZAZIONE di PREVO”
con il seguente**

STATUTO

Art. 1

IL COMITATO ha sede in Vernazza Loc. PREVO 2 presso Nicora Gianfranco

Art. 2

IL COMITATO è costituito a tempo indeterminato,

Art. 3

TERRITORIO

Il Comitato opererà esclusivamente nel territorio di pertinenza del Comune di Vernazza

Art. 4

SCOPO

È un Comitato libero e spontaneo, senza scopo di lucro, apartitico, non assistito e direttamente orientato ad affrontare le problematiche e tematiche dei cittadini residenti o domiciliati, nell'ambito delle scelte politiche locali.

Art. 5

FINALITÀ

Le finalità del Comitato sono rivolte a tutelare, conservare e fruire il Borgo di Prevo a chi risiede o è domiciliato, anche solo a scopo turistico.

Può intervenire presso il Parco Nazionale delle Cinque Terre e l'Amministrazione locale nell'ambito di tutela dell'ambiente, del paesaggio e delle tradizioni locali

Art. 6 MODALITÀ Durante le riunioni del Direttivo non sono concesse espressioni anche limitate, di carattere partitico. Non sono ammessi rappresentanti comunali dell'Amministrazione vigente, dell'opposizione e rappresentanti politici di qualsiasi identità, che non hanno abbandonato l'attività da almeno 1 anno.

Art. 7

FINANZE

Essendo un Comitato non assistito, ogni membro contribuirà personalmente in uguale misura alle spese di gestione qualora si verificassero.

Art. 8

REGOLAMENTO

Il Direttivo sarà limitato a un numero massimo di 10 membri.

Chi viene invitato per due volte consecutive alla convocazione indetta e non si presenta, automaticamente non viene più convocato se non esibisce giustificazioni.

Solo i proprietari e/o gli inquilini, residenti o domiciliati, possono aderire al Comitato, partecipare alle riunioni e in casi urgenti convocare il Direttivo.

Il Direttivo nomina Presidente del Comitato al quale vengono conferiti poteri di rappresentanza del comitato nei rapporti con i terzi, di organizzazione, di tesoreria e di direzione interna.

Durante le riunioni, le fasi di intervento devono essere concise, concrete e rivolte ad esigenze e problematiche che coinvolgono tutti i cittadini del Comune, escludendo gli interessi personali.

I vari argomenti vanno affrontati in ordine cronologico, nel rispetto delle regole civili e dell'etica morale.

Art. 9

COMPITI

Chiunque venga designato dal Direttivo a svolgere attraverso le proprie mansioni un incarico, lo deve portare avanti responsabilmente, stabilendo tempi certi e metodi prestabiliti dal Comitato.

I membri del Direttivo devono appoggiarlo in modo solidale e concreto fino in fondo.

Non sono ammesse da parte di qualunque membro del Direttivo illazioni verbali o delazioni al di fuori dell'assemblea.

Il Comitato costituito dai Presenti, su proposta di Nicora, nomina all'unanimità presidente l'ingegner Petrolini Marco.

Seguono Firme